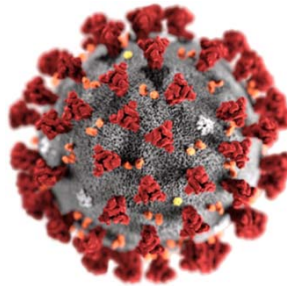




**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Covid-19



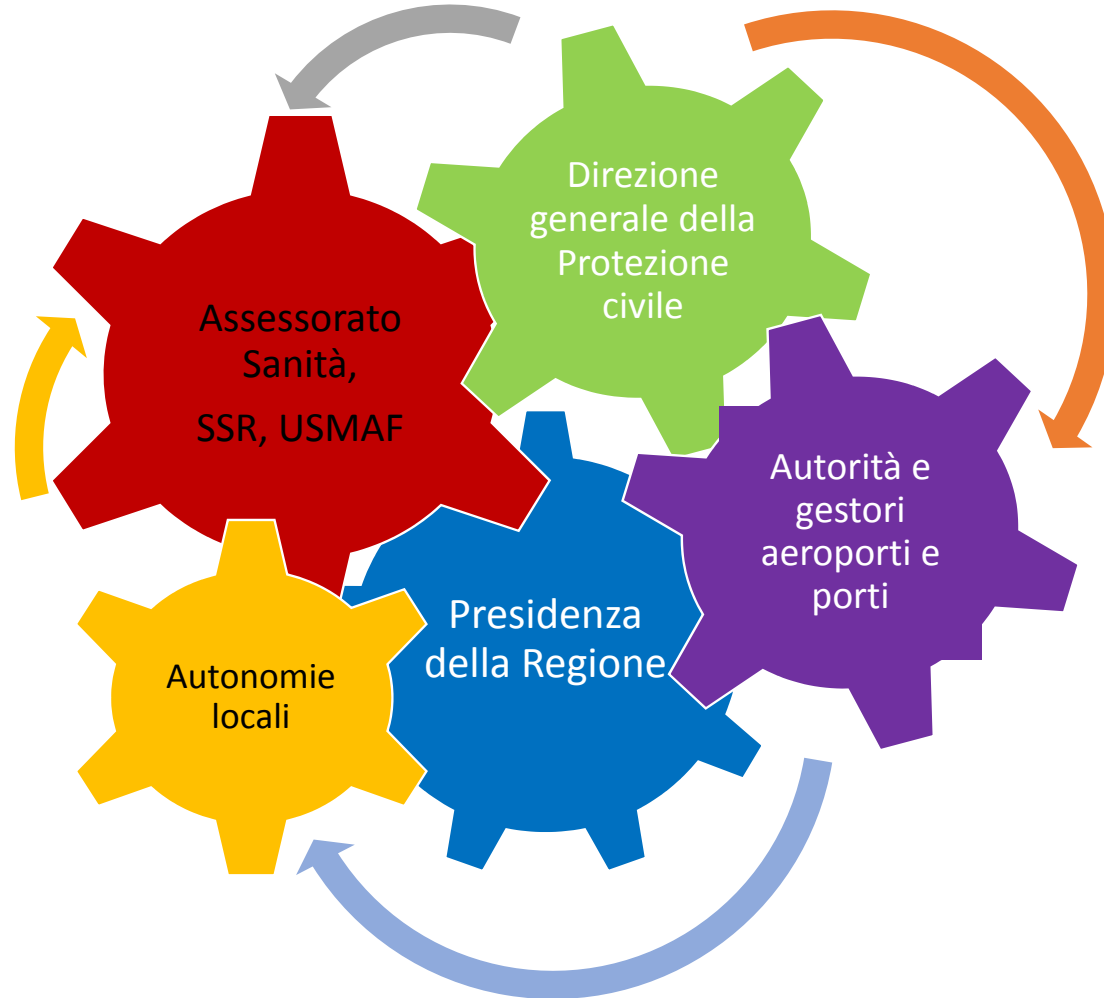
Incontro con i Sindaci della Sardegna

Cagliari, 27 febbraio 2020 - Fiera campionaria



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Un sistema coeso per affrontare l'emergenza





Coronavirus

Sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi).

Nel 2019 a Wuhan, Cina, è stato identificato un nuovo coronavirus, chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" - **SARS-CoV-2** - precedentemente chiamato 2019-nCoV.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha il nome di **COVID-19**.



Sintomatologia e cenni clinici

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare

- **sintomi** lievi: raffreddore, mal di gola, tosse e febbre
- **sintomi più severi**: polmonite e difficoltà respiratorie.

Raramente può essere fatale.

Al momento il **tasso di mortalità** è di circa il 2%. (Fonte OMS)

Periodo di incubazione (periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici): stimato fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Circa l'80% delle persone **guarisce** dalla malattia senza bisogno di cure speciali.

Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie.

Le persone più **suscettibili** alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.



Trasmissione

Si diffonde principalmente attraverso il **contatto stretto** con una persona malata.

La **via primaria sono le goccioline del respiro** delle persone infette, ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

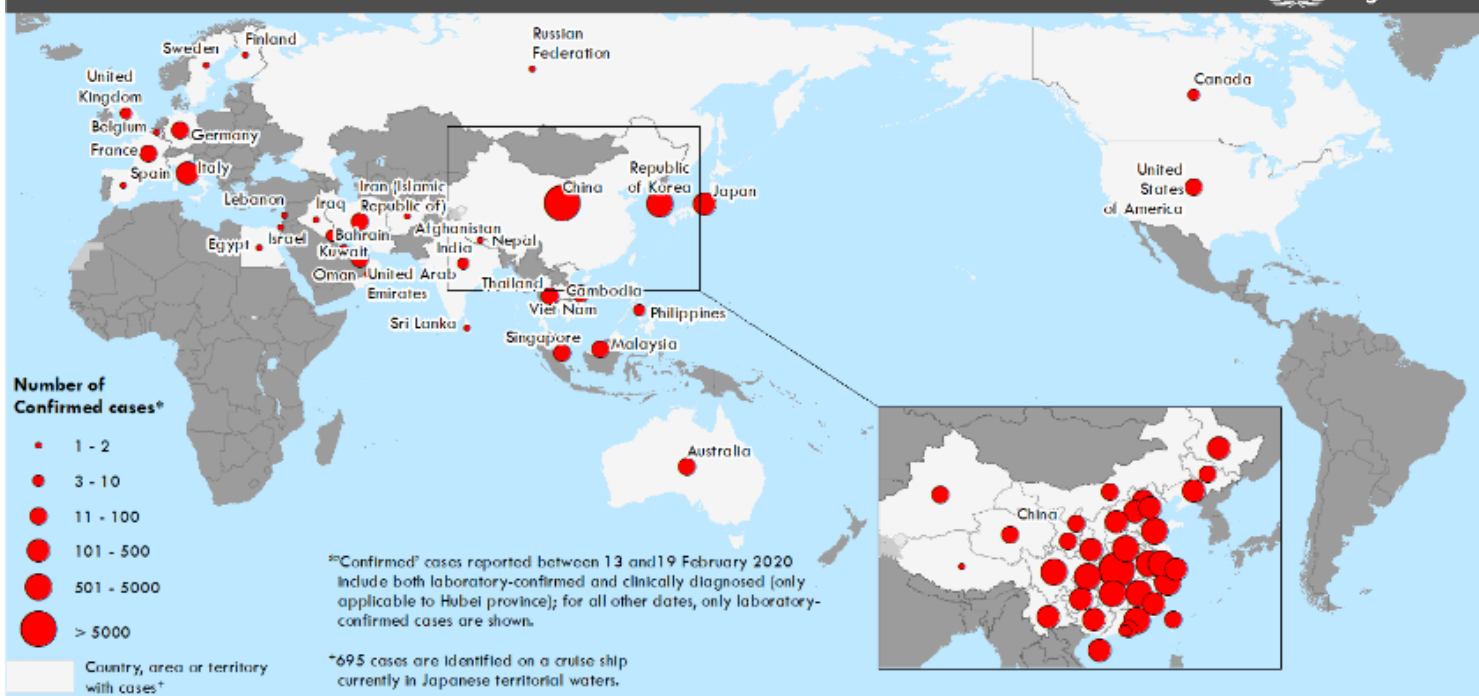
Secondo i dati attualmente disponibili, **le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus**. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo Coronavirus prima che sviluppino sintomi.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Distribution of COVID-19 cases as of 25 February 2020



Globale
 •80239 casi confermati
 •2700 morti

Data Source: World Health Organization, National Health Commission of the People's Republic of China
 Map Production: WHO Health Emergencies Programme

© World Health Organization 2020. All rights reserved.

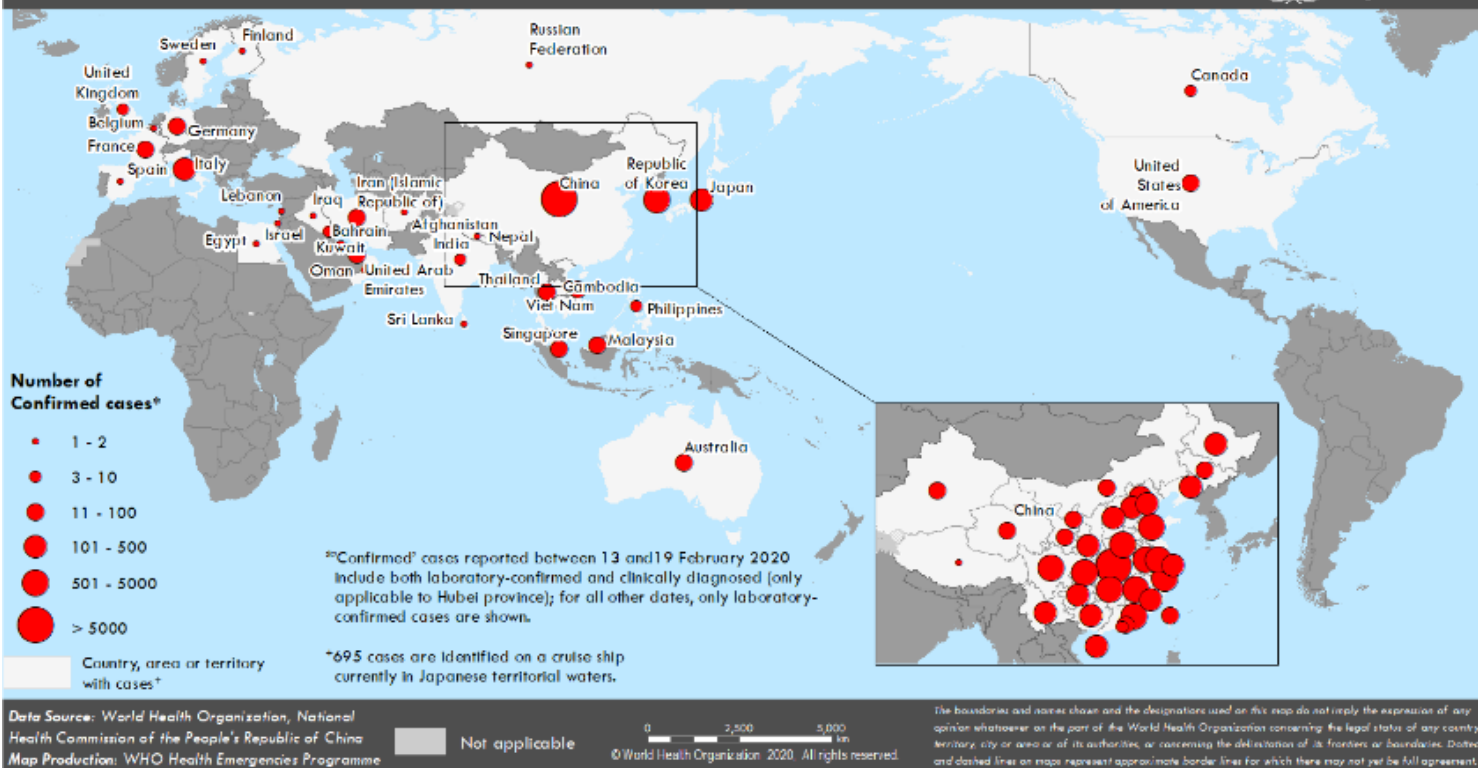
The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of the World Health Organization concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dotted and dashed lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Situazione epidemiologica

Distribution of COVID-19 cases as of 25 February 2020



Cina:

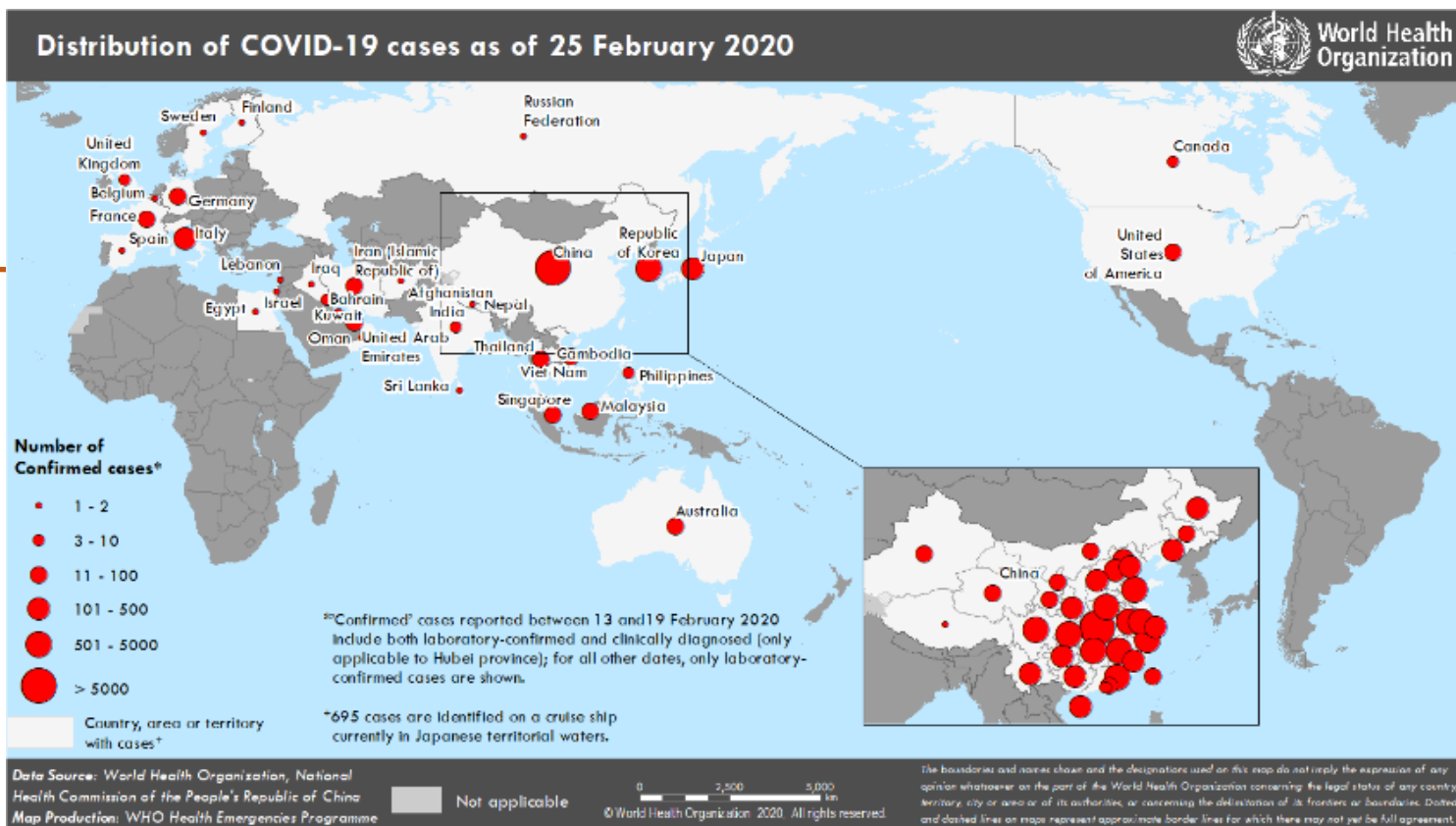
- 77.780 casi confermati
- 2.666 morti



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fuori dalla Cina:

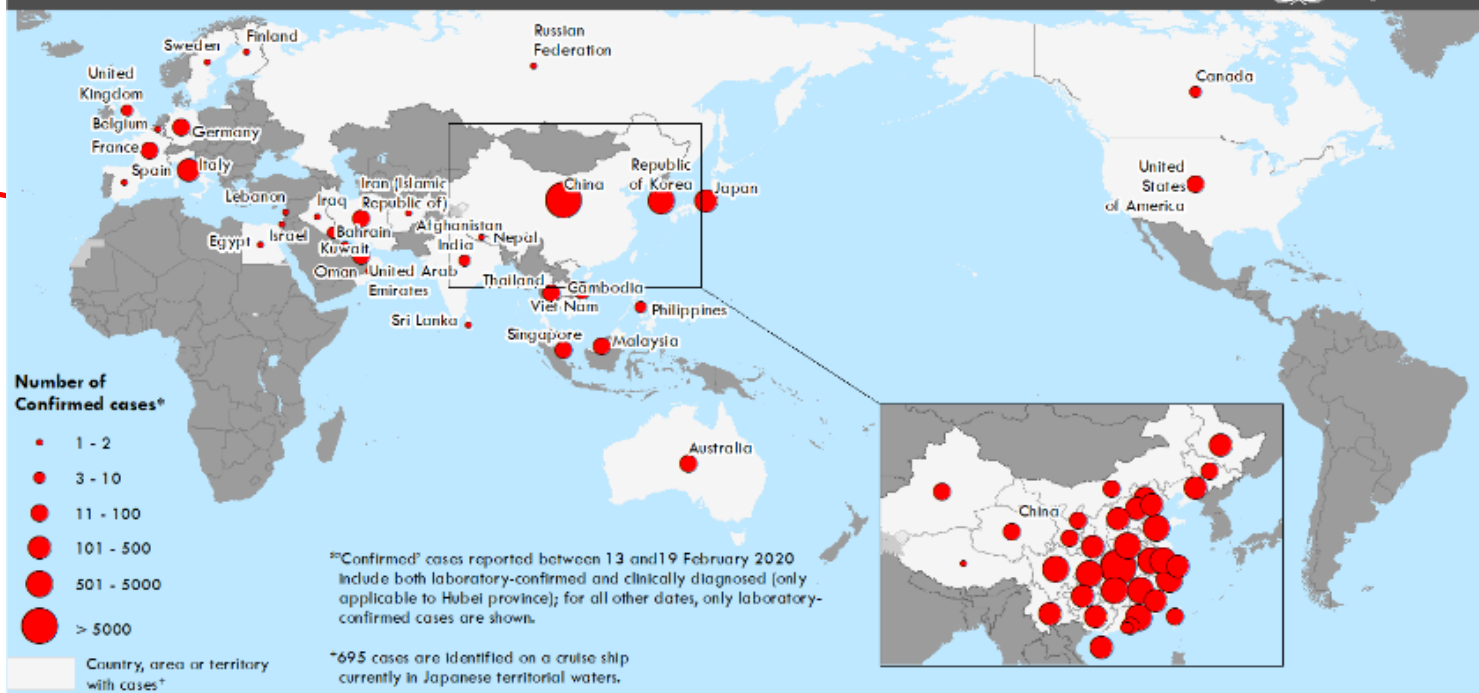
- 2459 casi confermati,
- 33 paesi coinvolti
- 34 morti





REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Distribution of COVID-19 cases as of 25 February 2020



Data Source: World Health Organization, National Health Commission of the People's Republic of China
Map Production: WHO Health Emergencies Programme

Not applicable

0 2,500 5,000 km
© World Health Organization 2020. All rights reserved.

The boundaries and names shown and the designations used on this map do not imply the expression of any opinion whatsoever on the part of the World Health Organization concerning the legal status of any country, territory, city or area or of its authorities, or concerning the delimitation of its frontiers or boundaries. Dotted and dashed lines on maps represent approximate border lines for which there may not yet be full agreement.

Italia:

- 283 casi confermati
- 7 morti
- 1 guarigione
- 8 Regioni coinvolte

26.02.2020 – ore 18

Totale: 400

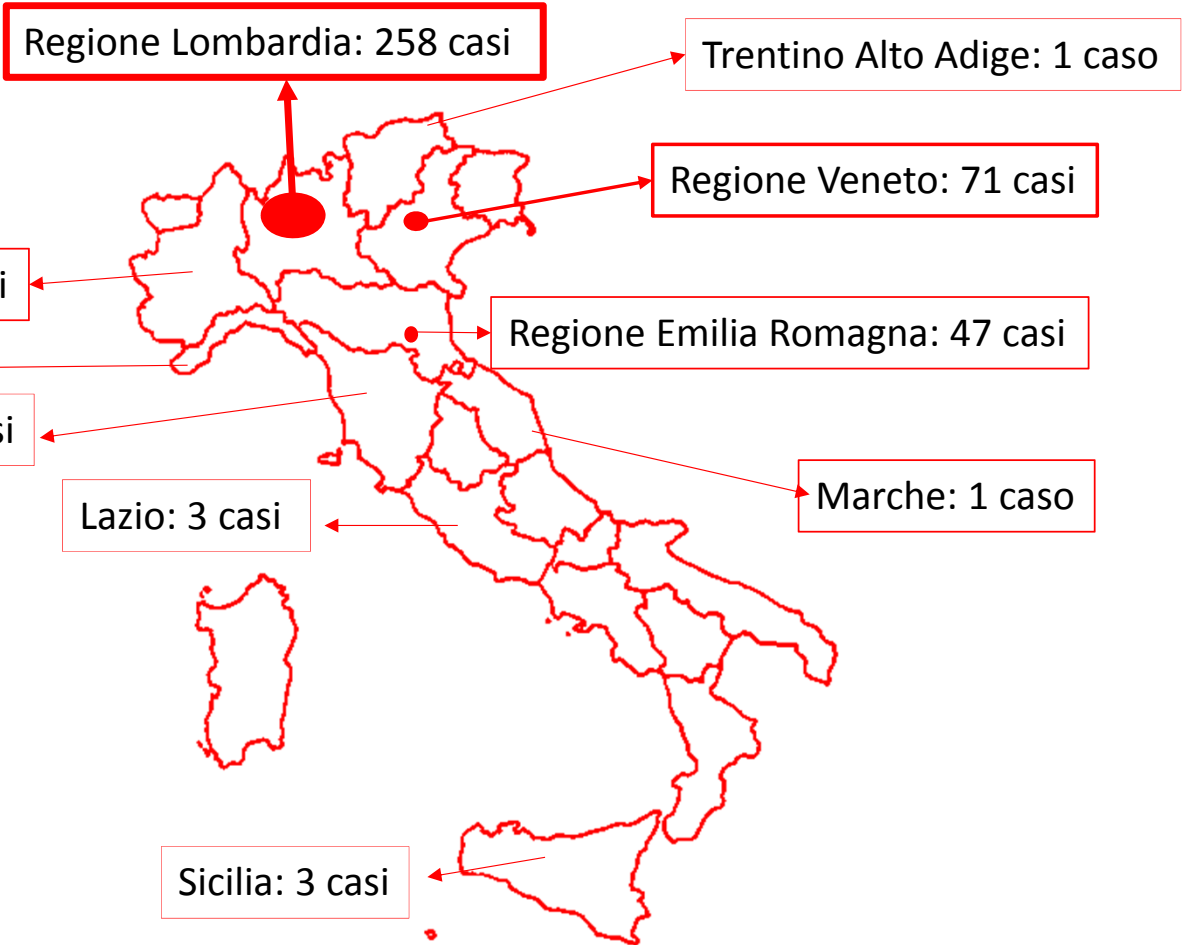
Morti: 12

Guariti: 3

Pz con sintomi: 128

Pz in terapia intensiva: 36

Pz in isolamento domiciliare: 221





Misure di prevenzione

- **Lavarsi le mani di frequente e in modo accurato** con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).
- **Mantenere almeno un metro di distanza dalle altre persone**, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre.
- **Evitare di toccarsi gli occhi, naso e bocca** con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie se si è viaggiato di recente in zone a rischio o se si è stati in stretto contatto con una persona ritornata da zone a rischio e affetta da malattia respiratoria.



Definizione di caso sospetto

Si definisce **caso sospetto** una persona che soddisfa **il criterio clinico E almeno uno dei criteri epidemiologici**:

Criterio clinico

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale.

Criteri epidemiologici

Nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, la persona ha soddisfatto **almeno una** delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina
- ha soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'OMS, ovvero nei Comuni italiani ove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus.

oppure

- ha avuto un contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da **COVID-19**;

oppure

- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da **COVID-19**.



Chiunque abbia fatto ingresso in Italia negli ultimi quattordici giorni dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero nei Comuni italiani dove è stata dimostrata la trasmissione locale del virus o avuto contatti stretti con casi positivi confermati di COVID-19

NON DEVE RECARSI

al pronto soccorso o altra struttura sanitaria
dal proprio medico di medicina generale/pediatra
dal medico di continuità assistenziale

DEVE CONTATTARE TELEFONICAMENTE

Il proprio medico di medicina generale/pediatra/medico di continuità assistenziale
Il numero dedicato 333 6144123 - ATS Sardegna
Il Dipartimento di prevenzione
Il 118



Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale

il Direttore generale della Sanità ha adottato il

DOCUMENTO OPERATIVO
“PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLA EVENTUALE EMERGENZA DERIVANTE DA CASI DI COVID - 2019
NEL TERRITORIO REGIONALE”

Che definisce **ruoli, modalità organizzative e procedure condivise** per far fronte alla gestione di eventuali casi di Covid-19 nel territorio regionale da parte di tutti gli attori coinvolti.



Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale

Gli attori del sistema e il loro ruolo

Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) – Coordinata dal Direttore generale della Sanità

- garantisce e monitora l'applicazione uniforme nel territorio regionale delle procedure previste dal Documento e dalle disposizioni nazionali;
- coordina le diverse componenti istituzionali deputate all'attuazione delle azioni legate alla gestione dell'emergenza infettiva.

Unità di Crisi Locale (U.C.L.) – Coordinate dal Direttore sanitario dell'ATS

Una presso ciascuna delle Aree socio sanitarie locali – Cagliari e Sassari

- assicura il coordinamento e l'esecuzione delle procedure previste dai protocolli sanitari e dalle raccomandazioni ministeriali;
- riferisce all'U.C.R. sulle misure adottate e da adottare per la gestione del caso nel territorio di competenza.



Organizzazione del Servizio Sanitario Regionale

Unità Operative di ricovero

- Struttura complessa di Malattie infettive e tropicali della Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
- Struttura complessa di Malattie infettive e tropicali - P.O. SS Francesco– della ASSL di Nuoro
- Struttura complessa di Malattie infettive - P.O. SS. Trinità – della ASSL di Cagliari
- Struttura complessa di Pediatria della Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
- Struttura complessa di Pediatria della Azienda Ospedaliera Brotzu.

Laboratori di riferimento regionale

- Struttura complessa “Microbiologia e virologia della AOU di Sassari”
- Struttura complessa “Laboratorio analisi della AOU di Cagliari”



Altri recapiti utili per i cittadini

Per ogni informazione, le persone possono rivolgersi ai numeri

1500

Istituito dal Ministero della salute

333 6144123

istituito dall'ATS Sardegna

È imminente l'istituzione di un numero verde



Misure di informazione e prevenzione

- Le scuole di ogni ordine e grado, le università, gli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni devono esporre presso gli ambienti aperti al pubblico ovvero di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione rese note dal Ministero della salute.
- Nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso a strutture del Servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, devono essere messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il lavaggio delle mani.
- I Sindaci e le associazioni di categoria devono promuovere la diffusione delle medesime informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie presso gli esercizi commerciali.
- Le aziende di trasporto pubblico locale devono adottare interventi straordinari di pulizia dei mezzi.
- I viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sono sospese fino al 15 marzo 2020.
- Quanto alle procedure concorsuali, deve essere garantita in tutte le fasi del concorso la distanza di sicurezza per la trasmissione droplet.



Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico

Si ritiene sufficiente adottare le comuni misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria:

- lavarsi frequentemente le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali.
- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro.

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si provvederà – direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda – a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto. Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

(Circolare Ministero della Salute n. 3190 del 3 febbraio 2020)



Principali siti di riferimento

Organizzazione Mondiale della Sanità-OMS, www.who.int

European Centre for Disease Prevention and Control-ECDC, www.ecdc.europa.eu

Ministero della Salute, www.salute.gov.it

Istituto Superiore di sanità, www.iss.it



Principali documenti di riferimento

- Ordinanza del Ministro della Salute del 21.02.2020 concernente “Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”
- Circolare del Ministero della salute n. prot. 5443 del 22.02.2020 che aggiorna la definizione di caso, la definizione di contatto stretto e le modalità di notifica dei casi
- Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19
- Ordinanza n. 1 del 22.02.2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna recante “Ordinanza contingibile e urgente per l’attuazione delle disposizioni del Ministero della Salute emanate in data 21 febbraio 2020 contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19”
- Ordinanza n. 2 del 23.02.2020 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna recante “Ordinanza contingibile e urgente per l’attuazione di ulteriori misure contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19” tese a potenziare le misure operative volte all’identificazione e gestione di eventuali casi sospetti di passeggeri in arrivo nei porti e aeroporti del territorio regionale sardo.
- Determinazione n. 135 del 26 febbraio 2020 del Direttore generale della Sanità “Preparazione e risposta all’eventuale emergenza derivante da casi di Covid-19 nel territorio regionale. Secondo Aggiornamento del documento operativo.
- Decreto del Ministro della Salute del 26.02.2020 che approva lo schema di ordinanza contenente le misure di contenimento della diffusione del COVID-19, da adottare nelle Regioni non interessate dal cluster.